NICOLA CAPILUPPI: E' un artista rivoluzionario e provocatore che si sente libero di usare i materiali, attingendo a quello che luogo e casualità gli si pongono innanzi. In lui esiste solamente il bisogno di esprimersi. I suoi lavori artistici rivelano la presenza di un artista degno d'interesse sia per il notevole impegno artistico-culturale sia per la consapevole partecipazione ai problemi e alle esigenze di un mondo che ci avviluppa con le sue contraddizioni. Nicola, descrive la " deposizione" del colore come un vero e proprio rito di transizione che segue la deposizione dei " concetti" (forme primarie, geometrie elementari, combinazioni lineari offerte, spesso, anche dal semplice assemblaggio dei materiali di recupero che formano il sostrato dell'opera). Nicola tocca liricamente le corde della nostalgia: vede e rivede anche gli umili oggetti del passato, li accarezza con lo sguardo e col sentimento fino a trasfigurarli: li unisce, li interseca: scultura e pittura assieme, che si configurano come una fantastica trasformazione del nostro tempo.

Laura Rossi (operatore e critico d'arte)